

IL TEATRO DELLA POLITICA

"Il Teatro è il luogo dove una comunità liberamente riunita si rivela a se stessa, il luogo dove una comunità ascolta una parola da accettare o da respingere"

24-25 gennaio 2026

ROMA





Responsabile della Scuola di Formazione Politica





CONTENUTI

"Il Teatro della Politica" si svolge ovunque nel mondo che ci circonda. Lo vediamo rappresentato in Parlamento, nei talk show, nelle piazze, nei consigli comunali e spesso perfino in famiglia. Ma quali sono gli attori in gioco? Sono consapevoli di recitare una parte? Esprimono la parte migliore di loro stessi? Sanno esprimere con forza comunicativa le loro idee? Teatro è la capacità di osservare e osservarsi con distacco, per conoscersi quale si è. Teatro è la capacità di essere interpreti e spettatori, la capacità di osservare le dinamiche in modo imparziale, da un punto di vista esterno, per comprenderle meglio e non esserne coinvolti come burattini di cui altri tirano le fila. Ma è anche la capacità di essere protagonisti consapevoli della grande rappresentazione teatrale che va in scena nella vita di tutti i giorni, dove molti fingono di essere, molti non sanno di essere, molti non sono. La capacità di sapersi adattare e migliorare, gestire le situazioni, le emozioni, improvvisare, come si fa in teatro. Con la forza e la potenza della propria autenticità. Perché la Vita è Teatro e la Politica non fa eccezione.

MODALITÀ DI APPRENDIMENTO

Per avvicinarci al tema de "Il Teatro della Politica", attori professionisti ci accompagneranno in un piccolo viaggio fatto di conoscenza e di esperienze in prima persona. Letture teatrali tratte dalla grande letteratura ci aiuteranno a confrontarci con le **maschere** che ognuno di noi indossa per vivere in società, ma ci faranno anche avvicinare alle grandi **domande** che stanno dietro alle maschere; ci faremo coinvolgere dalle **visioni etiche e politiche** dei grandi personaggi che hanno fatto la storia moderna come fonte di ispirazione per una personale ricerca di verità.

Nel lavoro pratico del pomeriggio saremo stimolati a metterci in gioco in prima persona, sperimentando attraverso esercizi individuali e di gruppo la nostra capacità espressiva, l'ascolto del gruppo, le possibilità della voce e del corpo.

INFO E ISCRIZIONI

Questo seminario è parte integrante del secondo anno di Scuola di Formazione Politica ed è rivolto a tutti coloro che hanno già frequentato il primo anno di Scuola di Formazione Politica. Le iscrizioni sono limitate e rimarranno aperte fino a esaurimento posti. Per maggiori informazioni e modalità di pagamento, contattare la segreteria della Scuola di Formazione Politica:

E-mail: segreteria@scuoladiformazionepolitica.it

Tel: **02.36516865**





PROGRAMMA

"Teatro significa vivere sul serio quello che gli altri, nella vita, recitano male" Eduardo De Filippo

1º GIORNATA

Ore 9.00	Accredito frequentanti
Ore 9.30	Benvenuto e introduzione al seminario
Ore 10.00	Le mille maschere dell'essere umano - letture teatrali
	Maschere imposte dalla società o maschere che ci costruiamo da soli? La grande letteratura ci aiuta da sempre a mettere a nudo noi stessi: ciò che realmente siamo e ciò che crediamo di essere. Cono- scersi per essere.
Ore 13.30	Pausa pranzo libera
Ore 15.00	Dietro la maschera - laboratorio teatrale per prendere consapevo- lezza di sé e del proprio potenziale espressivo.
	Esercizi e improvvisazioni sulla fiducia, l'attenzione, l'ascolto di sé e degli altri. Contattare ed esprimere la propria emotività usando in modo libero voce e corpo.
Ore 19.30	Chiusura lavori

2ª CIODNATA

2º GIORNATA	
Ore 9.30	Il Teatro della Politica e la Visione Politica
Ore 10.00	Esprimere una visione - letture teatrali
	Il teatro può riportare in vita i pensieri degli uomini e delle donne che hanno cambiato la storia: attraverso la parola i loro ideali pos- sono ancora vibrare dentro di noi, essere fonte di ispirazione per il presente
Ore 13.30	Pausa pranzo libera
Ore 15.00	Dare corpo alle idee - laboratorio teatrale a partire dai testi ascoltati nella mattinata. Esercizi e improvvisazioni sulla 'presenza', sullo 'status', sulla voce come personalissima espressione di sé
Ore 18.30	Consegna attestati e chiusura lavori